



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **90** del **31/05/2018**

Oggetto: **Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare comunale "Liberi e Uguali per Prato" in merito all'ampliamento dell'ospedale S. Stefano di Prato.**

(Risponde Barberis Valerio)

Premesso che

- la delibera del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) datata 22-12-2017 per il "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per interventi prioritari di edilizia pubblica" riporta un finanziamento destinato al completamento (ampliamento) del Presidio ospedaliero della città di Prato per un ammontare di risorse pari a 10 milioni di euro, in favore della Regione Toscana;
- tali risorse sono assegnate "insieme" a quelle disposte per la costruzione dell'ospedale Verbano-Cusio-Ossola di Ornavasso (Piemonte), per la quale opera sono disposti 60 milioni di euro in favore della Regione Piemonte;
- nella delibera CIPE si legge che "il profilo di spesa delle risorse si sviluppa nell'arco temporale dal 2020 al 2025 secondo quanto indicato dalla tabella seguente": per il 2020, 2 milioni di euro; per il 2021, 2 milioni di euro; per il 2022, 2 milioni di euro; per il 2023, 6 milioni di euro; per il 2024, 20 milioni di euro; per il 2025, 38 milioni di euro; per un totale riservato ai due interventi (ospedale di Prato e di Ornavasso) di 70 milioni di euro;
- dalla delibera CIPE si deduce che i finanziamenti più consistenti, per la realizzazione delle due opere, sono previsti per gli anni 2024 e 2025;

Tenuto conto che

- per lo stesso intervento, nello schema per il "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020", la Regione Toscana indica 15 milioni di euro, di cui 10 dello Stato (delibera CIPE) e 5 della Regione, con un "cronoprogramma" delle attività e delle spese che prevede l'arco di tempo dal 2017 al 2021, ripartendo la cifra complessiva di 15 milioni di euro in questi anni: per il 2017, 100 mila euro; per il 2018, 1 milione e mezzo di euro; per il 2019, 6 milioni di euro; per il 2020, 6 milioni di euro; per il 2021, 1 milione e 400 mila di euro;

Considerato che

- c'è una grande attesa da parte dei cittadini pratesi e di tutta la provincia perché si arrivi quanto prima ad una maggior disponibilità di posti letto presso l'ospedale S. Stefano, in considerazione del numero degli abitanti e delle particolari esigenze territoriali;



Ritenuto che

- la salute sia un diritto universale di cui le Istituzioni e gli Organi competenti hanno il dovere di farsi carico in modo adeguato ed efficiente;

Si chiede al sindaco e all'amministrazione comunale

- chiarimenti in merito alla divergenza di date fra i due archi di tempo, sopra indicati, previsti dalla tabella del CIPE del 22-12-2017 e dal cronoprogramma della Regione relativo al fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, in merito alla ripartizione delle cifre assegnate per la realizzazione dell'ampliamento dell'ospedale S. Stefano di Prato;

- in caso di accertata incongruenza delle date della messa a disposizione dei finanziamenti, come si pensa di risolvere la questione, sia per reperire i finanziamenti che per la realizzazione dell'ampliamento stesso, da effettuare prima possibile;

- quando si pensa di avviare e di terminare concretamente i lavori dell'ampliamento.